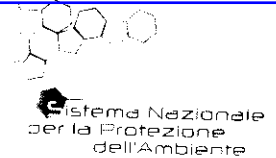


**ISPRA**  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

**m\_ amte.DVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0026286.21-11-2018**



ISPRA  
**PROTOCOLLO GENERALE**  
Nr.0066567 Data 21/11/2018  
Tit. C Partenza



**TRASMISSIONE VIA PEC**

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare – DVA – DIV. III  
Via C. Colombo, 44 – 00147 ROMA  
**aia@pec.minambiente.it**

**Copia** ARPA Puglia – Direzione scientifica  
**tsge.arpapuglia@pec.rupar.puglia**

**RIFERIMENTO:** Decreto autorizzativo D.M. 245 del 13 settembre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Nr. 121 del 11 ottobre 2016 - Impianto chimico della Società ITAL BI OIL S.r.l. sito nel Comune di Monopoli (BA). Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della ITAL BI OIL S.r.l. - Stabilimento di Monopoli (BA).

**OGGETTO:** Relazione sullo stato delle diffide del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. DVA U. 0023524 del 19/10/2018 (Prot. ISPRA n. 61629 del 23/10/2018). Diffide risolte e Accertamento violazioni e proposta di diffida.

Nelle giornate dal 09/10/2018 al 12/10/2018 è stata effettuata la visita ispettiva presso l'installazione ITAL BI OIL S.r.l. sita in Monopoli (BA).

Si rappresenta la situazione riepilogativa dello stato delle diffide a seguito della sopradetta visita ispettiva e delle successive verifiche documentali.

In sintesi risulta che:

1. La diffida n. 1 dovuta al mancato rispetto della prescrizione C9, Par. 1.4 del PIC e Par. 9.1 del PMC "Bacini di contenimento" è **risolta**, in quanto il Gestore ha presentato un progetto di adeguamento per i bacini di contenimento di tutti i serbatoi da effettuarsi entro 24 mesi che prevede l'innalzamento dei muri perimetrali, trasmesso in data 27/09/2018.
2. La diffida n. 2 è **parzialmente superata**. Infatti la parte dovuta al mancato rispetto della prescrizione C8, C10, Par. 1.4 del PIC e Par. 8.1 del PMC "scudi solari dei serbatoi e doppie tenute" è risolta, in quanto il Gestore ha presentato un progetto di adeguamento per gli scudi solari, consistente nella costruzione di una tettoia a copertura dell'intero parco serbatoi, trasmesso in data 27 settembre 2018.  
Diversamente, per quanto riguarda la realizzazione dei doppi fondi dei serbatoi, la condizione non si ritiene ottemperata e quindi **si conferma il mancato rispetto della prescrizione C6, Par. 1.4 del PIC e Par. 8.1 del PMC "relativa alla realizzazione dei doppi fondi dei serbatoi**. Infatti il Gestore ha presentato una proposta per la realizzazione di un sistema alternativo ai doppi fondi, trasmesso in data 27 settembre 2018, che consiste nella chiusura in acciaio inox delle testate dei cunicoli situati sulle basi di appoggio degli stessi serbatoi e che non si ritiene idoneo.

In allegato alla presente nota viene riportata la copia del verbale d'ispezione.

Per la violazione di cui sopra lo scrivente Servizio, ai sensi dell'art. 29-decies comma 6, propone a Codesta Autorità di confermare la diffida al Gestore affinché, entro 30 giorni dalla ricezione della diffida:

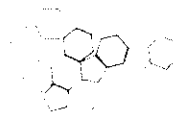
- a) provveda alla presentazione di un programma per l'esecuzione dei doppi fondi dei serbatoi. La realizzazione delle relative opere dovrà avvenire entro 24 mesi.

In considerazione del regime sanzionatorio dell'articolo 29-*quattordices* del D.Lgs.152/06, come modificato dal D.Lgs. 46 del 4 marzo 2014, ed alla luce delle valutazioni introdotte con la presente nota informativa, salvo diversa disposizione di codesta Autorità Competente, lo scrivente Servizio, d'intesa con



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



Systema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

ARPA Puglia, ritiene di dover procedere all'applicazione dei commi 6 e 2 del medesimo articolo 29-*quattordices*, come dettagliato in precedenza, con la conseguente trasmissione del verbale di accertamento e contestazione della violazione amministrativa ai sensi della Legge 24/11/1981 n. 689, per l'inosservanza delle prescrizioni AIA elencate al sopracitato punti 2 (violazioni amministrative).

Con i migliori saluti.

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'  
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE  
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI  
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

*Dr. Ing. Gaetano Battistella*

All.: c.s.d.



## VERBALE DI ISPEZIONE ORDINARIA



### VERBALE DI ISPEZIONE

<b>Installazione</b>	<b>Ital Bi Oil S.r.l. di Monopoli (Impianti chimici)</b>
<b>Società</b>	<b>Ital Bi Oil S.r.l.</b>
<b>Ubicazione installazione</b>	<b>zona industriale del Comune di Monopoli (BA), Contrada Baione</b>
<b>Provvedimento</b>	<b>AIA: DM 245/2016 del 13/09/2016</b>
<b>Gazzetta Ufficiale</b>	<b>n. 121 del 11/10/2016</b>
<b>Enti di controllo presenti</b>	<b>ISPRA e ARPA</b>
<b>Verbale di visita ispettiva del</b>	<b>9-12 ottobre 2018</b>

Il giorno 9 ottobre 2018 alle ore 11:00, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha svolto l'attività di verifica documentale e sopralluogo prevista nel programma sotto riportato presso lo stabilimento ITAL BIOIL S.r.l., ubicato a Monopoli (BA).

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

1. *Salvatore Servili* *ISPRA*
2. *Fabrizio Vazzana* *ISPRA*
3. *Mario Dell'Olio* *Direzione Scientifica Servizio TSGE ARPA Puglia*
4. *Claudio Lofrumento* *Dipartimento di Bari ARPA Puglia*
5. *Michele Gesualdo* *Dipartimento di Bari ARPA Puglia*
6. *Annalisa Marzocca* *Direzione Scientifica Servizio CRA ARPA Puglia (solo nella giornata del 9 ottobre)*

Per la Società Ital Bi Oil S.r.l. sono presenti:

1. *Antonio Pecchia* *Gestore dell'Impianto*
2. *Gianni Sardella* *Direttore tecnico dell'impianto*
3. *Michele Carrieri* *RSGA*

*dy*

*[Signature]*

*[Signatures]*

Il Gruppo Ispettivo ha avviato l'attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività di visita ispettiva ordinaria in corso e sui criteri ai quali essa si uniformerà. In particolare è intenzione del Gruppo Ispettivo garantire:

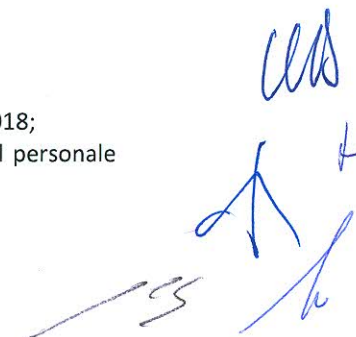
1. trasparenza imparzialità e autonomia di giudizio;
2. considerazione per gli aspetti di rilievo;
3. riduzione, per quanto possibile, del disturbo arrecato alle attività in essere;
4. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Il Gruppo Ispettivo ha proseguito l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi:

1. alle attività dell'installazione oggetto di ispezione, in particolare per quanto attiene l'attuazione delle prescrizioni di cui al citato decreto autorizzativo;
2. agli esiti dell'autocontrollo da parte della Società in funzione dei risultati attesi dall'AIA; in particolare la Società ha messo a disposizione la seguente documentazione:
  - planimetria dello stabilimento (**allegato 1**);
3. alle procedure interne di sicurezza della Società per l'accesso alle aree di interesse; a tal proposito la Società ha segnalato ai membri del Gruppo Ispettivo l'esigenza di munirsi dei seguenti DPI per l'esecuzione dell'attività di controllo presso l'installazione:
  - a) *elmetto protettivo*
4. alle eventuali informazioni oggetto della visita ispettiva ordinaria che la Società ritiene possano avere carattere di particolare confidenzialità; a tal proposito la Società si riserva di fornire eventuali indicazioni nel corso della riunione di chiusura;
5. al responsabile al quale è attribuito, o delegato, il potere, decisionale e di spesa, atto a garantire il corretto andamento delle operazioni svolte nello stabilimento in riferimento e la loro conformità alle normative vigenti in materia di ambiente e in particolare al D.Lgs. 152/06 s.m.i.; a tal fine la Società produce copia del verbale di assemblea del 28 giugno 2017 di nomina del gestore, visura camerale del 4 ottobre 2018 e comunicazione in merito ai poteri decisionali e di spesa pec del 3 ottobre 2018 – **allegati 2a, b, c**).

In conformità con il mandato ricevuto il Gruppo Ispettivo, sulla scorta degli elementi informativi raccolti ha:

1. presentato il programma della visita ispettiva, di seguito riportato, secondo il quale la riunione conclusiva è prevista per il giorno 18/07/2018;
2. concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma di massima della visita ispettiva di seguito riportato e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della visita stessa;



3. richiesto alla Società l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la visita.

**PROGRAMMA DI VISITA ISPETTIVA**

<b>Data/Periodo</b>	<b>Attività di controllo</b>	<b>Note</b>
<i>9/10/2018 mattina</i>	Riunione di apertura	Avvio di visita ispettiva
<i>9/10/2018 pomeriggio</i>	Verifica documentale (Varie) Prescrizioni a seguito AIA e osservazioni precedente ispezione	Sistema di Gestione Ambientale; Pagamento della Tariffa; stato di attuazione condizioni-diffide
<i>10/10/2018 mattina</i>	Sopralluogo: Impermeabilizzazione delle aree di impianto  Movimentazione prodotti  Sistemi di trattamento fumi  Emissioni fuggitive  Depositi temporanei	Depositi e aree di stoccaggio: Verifica bacini di contenimento, installazione doppi fondi, sistemi di contenimento perdite dalle linee  Sopralluogo presso la sala controllo e baie di carico-scarico  Verifica in sala controllo e in campo (ampliamento dell'impianto e punti di emissione)  Verifica dei punti di emissione, punti di accesso, cartellonistica  Censimento delle aree dedicate allo stoccaggio dei rifiuti e verifica delle modalità di segnalazione



<i>10/10/2018 pomeriggio</i>	Capacità produttiva  Rifiuti	Verifica delle registrazioni  Verificare la validità dell'atto di iscrizione dell'Impresa Trasportatrice all'Albo Gestori Ambientali. Planimetria con ubicazione dei depositi temporanei, se sono state eseguite modifiche ai depositi. Verifica campione dei rifiuti prodotti. Verifica a campione della gestione dei rifiuti (registro di carico e scarico, formulario di identificazione FIR)
<i>11/10/2018 mattina</i>	Gestione dei malfunzionamenti e eventi incidentali e manutenzioni	Analisi documentale registri informatizzati e/o cartacei delle manutenzioni. Verifica delle procedure gestionali Gestione del sistema LDAR
<i>11/10/2018 pomeriggio</i>	Emissioni in aria  Emissioni in acqua  Rumore  Riunione di chiusura	Emissioni convogliate e non convogliate in atmosfera  Verifiche monitoraggio su scarichi  Verifica rispetto dei limiti di emissione sonora e delle prescrizioni autorizzative.  Chiusura verbale.

*Handwritten signatures and initials in blue ink.*

**Risultanze da precedente ispezione ambientale effettuata da ISPRA o ARPA**

Rilievo	Azione correttiva	Verifica prevista
<b>Proposta di Diffida</b>		
Non è ottemperata la prescrizione relativa alla capacità volumetrica del bacino di contenimento pari a 2/3 della somma dei volumi dei serbatoi	"Bacini di contenimento Prescrizione C9, Par. 1.4 del PIC e Par. 9.1 del PMC	il Gestore ha chiesto il riesame per modifica non sostanziale di A.I.A. riguardante queste ultime prescrizioni (C9) procedimento avviato con nota del 7/05/2018, chiedendo la modifica delle prescrizioni in argomento. Nelle more dell'esame della richiesta da parte della AC, il Gestore ha presentato un progetto di adeguamento per i bacini di contenimento di tutti i serbatoi da effettuarsi entro 24 mesi che prevede l'innalzamento dei muri perimetrali, trasmesso in data 27/09/2018.
Non è ottemperata la prescrizione relativa "Doppi fondi dei serbatoi, scudi solari e doppie tenute."	Prescrizione C8, C10, Par. 1.4 del PIC e Par. 8.1 del PMC	il Gestore ha chiesto il riesame per modifica non sostanziale di A.I.A. riguardante queste ultime prescrizioni (C8 e C10) procedimento avviato con nota del 7/05/2018. Nelle more dell'esame della richiesta da parte della AC, il Gestore ha presentato un progetto di adeguamento per gli scudi solari, consistente nella costruzione di una tettoia a copertura dell'intero parco serbatoi, trasmesso in data 27 settembre 2018. Per quanto riguarda la realizzazione dei doppi fondi, il Gestore ha presentato una proposta per la realizzazione di un sistema alternativo che consiste nella chiusura in acciaio inox delle testate dei cunicoli situati sulle basi di appoggio degli stessi serbatoi. Il GI ritiene superate le condizioni relative agli scudi solari e all'ampliamento dei bacini di contenimento. <b>Diversamente, per quanto riguarda la realizzazione dei doppi fondi dei serbatoi, la condizione non si ritiene ottemperata.</b>  Per quanto riguarda le doppie tenute, il Gestore dichiara che

*lo*

*dp*

*WJL*

*[Handwritten signature]*

**Risultanze da precedente ispezione ambientale effettuata da ISPRA o ARPA**

Rilievo	Azione correttiva	Verifica prevista
		<p>saranno realizzate migliorie sugli accoppiamenti flangiati delle tubazioni contenenti fluidi pericolosi per l'ambiente, in accordo con i criteri utilizzati per l'industria petrolchimica.</p> <p>La documentazione progettuale sopracitate sono state tutte inviate in data 27/09/2018</p>
Condizione	Azione correttiva	Verifica prevista
<p><b>(n.ro 1)</b> La doc. fornita a riguardo non fa esplicito riferimento alle prescrizione C6. Tuttavia, nella stessa relazione sono riportate le sostanze pericolose e dal sopralluogo si è constatato che le aree risultano confinate ed impermeabilizzate.</p>	<p>Prescrizione C6, Par. 1.4 del PIC "impermeabilizzazione di tutte le aree d'impianto"</p>	<p>In merito il Gestore consegna un relazione integrativa riguardante il censimento delle aree di stabilimento e alle misure di controllo da effettuare, che si acquisisce (<b>Allegato 3a</b>).</p>
<p><b>(n.ro 2)</b> I Controlli di cui alla prescrizione C7 "Integrità strutturale non sono stati eseguiti sui serbatoi dell'olio vegetale, del biodiesel, della glicerina e del HCl in soluzione.</p>	<p>prescrizione C7 Par. 1.4 del PIC</p>	<p>Il Gestore, in data 27/09/2018, ha provveduto ad inviare una relazione di addendum al documento "Controllo serbatoi e bacini di contenimento" già inviata in data 21/06/2017, contenente i rapporti di prova relativi ai controlli di spessore effettuati su tutti gli altri serbatoi non citati nelle precedenti relazioni.</p> <p>Il Gestore dichiara inoltre che i suddetti rapporti, sebbene inviati in data 27/09/2018, erano stati comunque redatti nel marzo 2017.</p> <p>Il GI prende atto delle risultanze dello studio.</p>
<p><b>(n.ro 3)</b> Il "Piano di Emergenza ed Evacuazione" non contiene la procedura, richiesta in A.I.A., per la prevenzione e gestione degli eventi incidentali"</p>	<p>Prescrizione C61 e C62 Par. 1.12.1 e 1.12.2 del PIC</p>	<p>Il Gestore con nota PEC del 06/08/2018 ha trasmesso la procedura SGA per la prevenzione e la gestione degli eventi incidentali riguardanti i rilasci di sostanze inquinanti nell'ambiente (procedura POA/08), che si acquisisce (<b>Allegato</b></p>

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature at the top right and several initials below it.



**Risultanze da precedente ispezione ambientale effettuata da ISPRA o ARPA**

Rilievo	Azione correttiva	Verifica prevista
		<b>3b)</b> In merito il GI ritiene necessario che la procedura debba essere integrata con il modulo di reporting previsto ai paragrafi 11.8 e 11.9 del PMC, da ottemperarsi entro 30 giorni.
<b>(n.ro 4)</b> La procedura non è completa dei relativi allegati ed, in particolare del Mod-01/PO-05 "Elenco macchinari/attrezzature" e del Mod-02/PO-05 "Pianificazione della manutenzione ordinaria macchinari/attrezzature". Pertanto, si evidenzia, che dalla documentazione non è semplice rilevare tutte le informazioni prescritte.	Prescrizione C58 del PIC	Il GI acquisisce la procedura POA/07 relativa alla classificazione dei macchinari e attrezzature e i relativi moduli per la pianificazione delle manutenzioni. <b>(Allegato 3c)</b>
<b>(n.ro 5)</b> Il contratto di manut. ordinaria con la ditta "Italiana Costruzioni 2000 srl".- ha scadenza in data del 31/12/2016. Il Gestore dovrà presentare documentazione probante della validità odierna del suddetto contratto.	Prescrizione C58 e C59 Par. 1.12 del PIC e Punto 8 del PMC	Il GI acquisisce il contratto di manutenzione stipulato con la ditta Italiana Costruzioni 2000 S.r.l. con validità dal 1/01/2018 e scadenza 31/12/2020. <b>(Allegato 3d)</b>
<b>(n.ro 6)</b> Al fine di evitare che i rifiuti pericolosi possano essere stoccati sulla stessa pedana dei non pericolosi occorre realizzare un sistema fisico di separazione tra le due pedane (ad esempio rete, grigliato), o idonea procedura SGA al fine di evitare incidenti con sversamenti di rifiuti pericolosi	Prescrizione Par. 1.8 del PIC e Par. 5 del PMC "Rifiuti"	Il Gestore ha predisposto una procedura specifica (POA/01) per la gestione dei rifiuti e ha realizzato una griglia di separazione tra i rifiuti pericolosi e non pericolosi <b>(Allegato 3e)</b> .
<b>(n.ro 7)</b> Per il CER 150110* nel C/S, il rifiuto viene registrato con pericolosità HP14. Nel cert. allegato, RdP n.46 invece, il laboratorio dà per cautela, le caratteristiche HP5 e HP14. Nel FIR relativo, si riporta	documentazione rifiuti (rif. allegato 27 del verbale di ispezione)	Il GI acquisisce la dichiarazione del Gestore in merito alle incongruenze riscontrate nel corso della precedente ispezione. <b>(Allegato 3f)</b> .

*lo*

*an*

*ubs*  
*h*  
*15*

**Risultanze da precedente ispezione ambientale effettuata da ISPRA o ARPA**

Rilievo	Azione correttiva	Verifica prevista
la caratteristica HP14 scritta a mano, mentre risulta cancellata tramite barratura a mano un'altra caratteristica, probabilmente HP6 o HP8.		
<b>(n.ro 8)</b> Nel registro C/S le quantità sono riportate in kilogrammi, mentre nei formulari sono riportate in litri; Si chiede di chiarire le modalità di compilazione.	doc.ne rifiuti (rif. allegato 27 del verbale di ispezione	Il GI acquisisce la dichiarazione del Gestore in merito alle incongruenze riscontrate nel corso della precedente ispezione. <b>(Allegato 3f)</b> .
<b>(n.ro 9)</b> La documentazione deve essere aggiornata con relazioni sui sottoprodotti alle disposizioni in materia, entrate in vigore successivamente all'autorizzazione AIA dell'impianto, ovvero le disposizioni del decreto ministeriale 13 ottobre 2016, n. 264 "criteri indicativi per la dimostrazione della sussistenza dei requisiti per la qualifica delle biomasse residuali come sottoprodotti e non come rifiuti". <b>Il Gestore dovrà, nell'aggiornamento annuale della relazione sui sottoprodotti/scheda tecnica ai sensi del art 184-bis, adeguare il documento allo schema ed a tutti i contenuti previsti nell'allegato del decreto citato.</b>	Prescrizione C4 del Par. 1.3 del PIC "Sottoprodotti	Il GI acquisisce le schede tecniche relative alla dichiarazione di conformità come sottoprodotto delle sostanze "Glicerina grezza" e "Acque glicerinose", predisposte in data 17/09/2018. <b>(Allegato 3g)</b> .
<b>(n.ro 10)</b> Si chiede al Gestore di ripetere lo studio per la misura della concentr. di odore, entro 90 gg., utilizzando un modello a puff o 3D lagrangiano o euleriano come indicato nelle linee guida della regione Lombardia (riportate nella delibera di G.R. 15 febbraio 2012 n. IX/3018) e utilizzando dati in input corretti secondo le indicazioni fornite dal PMC	Prescrizioni D1 del PIC	Il Gestore dichiara che ha dato incarico ad uno studio specializzato di effettuare una nuova analisi, secondo quanto prescritto. In tale studio sono stati individuati 8 punti di campionamento di cui 4 al perimetro dello stabilimento e 4 nelle immediate vicinanze. Sul monitoraggio degli 8 punti il Gestore dichiara che non è stato effettuato in quanto ancora non è chiara l'interpretazione di quanto riportato nel PMC, ovvero sui dati di input da immettere nel modello successivo Calpuff relativo alle

*Handwritten signatures and initials in blue ink.*

**Risultanze da precedente ispezione ambientale effettuata da ISPRA o ARPA**

Rilievo	Azione correttiva	Verifica prevista
		<p>ricadute sui punti cosiddetti "ricettori sensibili". Essendo gli "otto punti" non una emissione, ma rilevazione in aria ambiente, gli stessi non avranno una portata e pertanto non si potranno utilizzare come dati in input nel modello di dispersione. Comunque si avvierà, appena l'impianto ritornerà in esercizio continuativo, un monitoraggio "una tantum" negli otto punti. Mentre si invierà una richiesta di chiarimenti alla Autorità Competente, e si aspetterà un relativo riscontro, a riguardo di utilizzare, eventualmente, i dati di emissione odorigena e ulteriori parametri come da Legge regionale 23/2015 riscontrati al camino sorgente E1 come input da inserire al modello dello studio di dispersione Calpuff.</p> <p><b>Il GI acquisisce il documento "Valutazione dell'impatto olfattivo della Società Italtbioil" dal quale si evince l'assenza di un programma temporale e i criteri per la selezione dei punti individuati. A tal proposito il gestore si impegna ad integrare la relazione entro 30 giorni dal presente verbale (Allegato 3h). Il tecnico incaricato dell'esecuzione del modello Calpuff ha ravvisato una problematica relativa ai dati di input richiesti dalla AC nel PMC, pertanto, in merito alla difficoltà interpretativa dell'utilizzo dei modelli di calcolo il Gestore provvederà a richiedere chiarimenti all'Autorità Competente. Il Gestore si impegna a effettuare tale richiesta entro 30 giorni dal presente verbale.</b></p> <p>Al momento la sezione di impianto che prevedevano la costruzione dei camini E2 ed E3 non è stata ancora realizzata. La prescrizione C14 non è applicabile e sospesa fino all'eventuale ampliamento di processo</p>



## VERBALE DI ISPEZIONE ORDINARIA



### Risultanze da precedente ispezione ambientale effettuata da ISPRA o ARPA

Rilievo	Azione correttiva	Verifica prevista
<b>(n.ro 11)</b> La prescrizione D3 Obbliga di predisporre interventi di adeguamento impiantistico qualora gli esiti del programma di monitoraggio evidenziassero criticità. <b>La prescrizione non è verificabile in quanto il programma è da reimpostare come richiesto nel rapporto conclusivo.</b>	Prescrizioni D3 del PIC	Il GI prende atto che la condizione in argomento è conseguenziale della precedente condizione e può essere soddisfatta solo dopo la n. 10.

### EMISSIONI IN ARIA

Prescrizione	Riferimento	Verifica
Monitoraggio delle emissioni convogliate in atmosfera camini E1,E2 ed E3	DEC 245/2016, § 1.5.1 tabella pagina 8  DEC 245/2016, § 1.5.1 pres. C15 e PMC § 3.1.2 tabella riferita ad E1 di pagina 9/39	Al momento la sezione di impianto che prevedevano la costruzione dei camini E2 ed E3 non è stata ancora realizzata. La prescrizione C14 non è applicabile e sospesa fino all'eventuale ampliamento di processo  Il GI acquisisce i certificati di analisi sul camino E1 relativi al periodo di attività dell'impianto del giugno-agosto 2018 ( <b>Allegato 4</b> ). il Gestore dichiara che i dati sono stati inseriti nel CET e trasmessi alle AC entro la data del 30/04/2018, con la dichiarazione annuale.
Il Gestore deve misurare l'emissione di odore dal camino E3 (limite 2000 uo/m3 come da L.R. n. 23/2015)	DEC 245/2016, § 1.5.1 pres. C14 e PMC § 7 di pagina 19/39	Al momento la sezione di impianto che prevedevano la costruzione dei camini E2 ed E3 non è stata ancora realizzata. La prescrizione C14 non è applicabile e sospesa fino all'eventuale ampliamento di processo



## VERBALE DI ISPEZIONE ORDINARIA



### EMISSIONI IN ACQUA E CONTROLLO RETE FOGNARIA

Prescrizione	Riferimento	Verifica
Scarico finale I .	DEC 245/2016, § 1.6 pres. C24. PMC § 4, pag. 16 (si veda tabella dei parametri e frequenza a pagina 16).	Il Gestore conferma che ad oggi le acque piovane di tale scarico sono cedute al Consorzio Ecoacque senza che vengano eseguiti i controlli per verificare i dati analitici per attestare l'efficacia del processo depurativo effettuato, per cui lo scarico finale I non è mai stato utilizzato e ragione non esistono i dati di monitoraggio per tale scarico finale I.
Scarico D ovvero scarico parziale AI (lo scarico D è uno scarico parziale, come da PMC pagina 14, in quanto confluisce verso depuratore biologico della ditta Casa Olearia Italiana spa).	DEC 245/2016, § 1.6 pres C22 e C23. PMC §.4, pag. 15 (si veda tabella dei parametri e frequenza a pagina 15 ).	Il GI ha acquisito tutti i report analitici relativi al periodo dalla data della precedente visita ispettiva ad oggi. La frequenza è mensile per la portata, fino all'installazione del contatore volumetrico continuo. Il limite è l'omologa di conferimento alla ditta Casa Olearia Italiana spa. <b>(Allegato 5)</b>
I campionamenti e le analisi devono effettuarsi, tramite affidamento a laboratori accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025.	PMC §. 9.1 , pag. 22/39	Il GI ha verificato che i rapporti di prova di cui al punto precedente sono effettuati da un laboratorio accreditato per le analisi secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025.
Piano di ispezioni e manutenzioni delle condotte fognarie presenti presso lo stabilimento, le quali devono essere mantenute in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque superficiali e sotterranee. Entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento il Gestore deve comunicare i contenuti del piano all'Autorità di controllo.	DEC 245/2016, § pres. C27 punto c)	Il Gestore a Luglio 2017 ha presentato il piano richiesto. Il GI ha verificato i registri delle manutenzioni relative alle ispezioni delle condotte fognarie interrato (annuale) e condotte fognarie a vista (bimestrale, per quanto la prescrizione richiedesse un controllo annuale) ed il registro delle manutenzioni dell'impianto di prima pioggia.

Alle ore 18,30 del 9 ottobre 2018 l'attività di verifica viene sospesa per essere ripresa nella giornata del 10 ottobre 2018.

*Handwritten signatures and initials in blue ink.*

SOPRALLUOGO		
Prescrizione – Tema	Riferimento	Verifica
<p>Impermeabilizzazione di tutte le aree di impianto: tutte le aree interessate dalla possibile ricaduta di materie prime e/ o di prodotti finiti/intermedi (serbatoi, pipe-way, impianti, etc.), suscettibili di arrecare danno all'ambiente devono essere opportunamente impermeabilizzate e segregate (ovvero i serbatoi dovranno essere dotati degli opportuni presidi di contenimento, quali ad es. doppi fondi).</p>	<p>DEC 245/2016, § 1.4 pres. C6</p>	<p>Il GI ha visionato lo stato di impermeabilizzazione delle aree di impianto interessato da possibili spandimenti. <b>In merito il GI ritiene che il lavoro di adeguamento debba essere esteso anche alla zona adiacente al vano interrato delle pompe di carico autobotti e di conseguenza all'area sottostante dove sono posizionate le pompe stesse, da realizzarsi entro 90 giorni.</b></p>
<p>Bacini di contenimento</p>	<p>DEC 245/2016, § 1.4 pres. C9 pag. 5 di 23 ,PMC4, par. 9.1, pag. 23</p>	<p>Il GI ha rilevato l'assenza di bacino di contenimento per i serbatoi dissolutori di Acido citrico nell'area stoccaggio rifiuti A1. Il Gestore a tal proposito riferisce che tali serbatoi non sono mai stati utilizzati.</p> <p>Si visiona il restante parco serbatoi dello stabilimento. Il Gestore ha trasmesso il piano di adeguamento alla AC in data 27/09/2018. Nell'area di piazzale sono presenti le canalette delle acque meteoriche che per i tratti terminali (nell'area del deposito temporaneo A1) risultano colme di miscela oleosa per circa il 50% del loro volume. In alcuni punti della griglia di chiusura della canaletta si evidenziano tracce di accumuli verosimilmente imputabili a sversamenti. <b>Il GI ritiene necessario che si provveda ad effettuare la manutenzione delle canalette del sistema di raccolta delle acque del piazzale, affinché siano sgombrare dell'accumulo di miscele oleose.</b></p> <p>Le canalette all'interno del parco serbatoi biodiesel (10 serbatoi da 1500 mc) risultano quasi colme di miscela oleosa e sono presenti perdite localizzate di acqua oleosa. <b>Il GI ritiene necessario che si provveda alla verifica dello stato di tenuta di tubazioni, flange, pompe, ecc., al fine di identificare i punti di</b></p>

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature and several smaller initials.

SOPRALLUOGO		
Prescrizione – Tema	Riferimento	Verifica
		<b>trafilamento e contenere il più possibile gli sversamenti.</b>
Serbatoi deve essere garantita l'integrità strutturale dei sistemi di stoccaggio	DEC 245/2016, § 1.4 pres. C6, C7, pag. 5 di 23, e § 1.4 pres. C6.3 pres. 3 lettera c pagina 94	Il Gestore si è dotato di un sistema di gestione delle manutenzioni delle apparecchiature critiche, acquisito in <b>Allegato 3c</b> . In accordo con le prescrizioni del PMC, sono svolte inoltre manutenzioni periodiche con cadenza mensile sulle apparecchiature critiche rilevanti ai fini ambientali. Il GI acquisisce i report dei controlli mensili relativi al periodo agosto-settembre 2018. ( <b>Allegato 6a</b> ) Il GI ha preso visione dei parchi serbatoi, che per quanto accertato in maniera visiva, presentano un buono stato di conservazione. In data 31/03/2017 il Gestore ha concluso la campagna di controlli di integrità dei serbatoi, affidati a ditta specializzata, con esiti positivi (assenza di criticità rilevanti e fenomeni di corrosione evidente). Per quanto riguarda i fondi, la maggior parte dei serbatoi è stata oggetto di prova spessimetrica tramite UT, anche queste senza fenomeni di corrosione o evidente riduzione di spessore.
Movimentazione prodotti/reagenti		Il GI ha effettuato una visita presso la sala controllo dell'impianto, visionando una simulazione a terminale (l'impianto attualmente non è in marcia) di operazione di carico autobotte biodiesel e di scarico autobotte metanolo e metilato. Il GI ha preso visione di una procedura operativa per la gestione delle operazioni di carico e scarico dei prodotti, non codificata all'interno del SGA. Per le operazioni relative all'approvvigionamento del metanolo sono stati considerati solo i pericoli per l'ambiente. Il GI acquisisce la scheda di sicurezza del biodiesel. Il prodotto, secondo i dati riportati nel documento, non è classificato come pericoloso per l'ambiente o infiammabile ( <b>Allegato 6b</b> ).

*Handwritten signatures and initials in blue ink.*





SOPRALLUOGO		
Prescrizione – Tema	Riferimento	Verifica
		provenienti dal bacino di contenimento sala pompe. La cisternetta al momento del sopralluogo era vuota ma non riportava cartellonistica e/o etichettatura del contenuto. Il Gestore riferisce che il contenuto di tale cisternetta può variare: potrebbe contenere biodiesel rinveniente da perdita pompe o acque piovane successive ad evento meteorico; nel primo caso il contenuto viene recuperato in stabilimento, nel secondo caso viene sversato nella canaletta acque meteoriche nei pressi della stessa cisternetta. Il GI chiede evidenza documentale su tale pratica di stabilimento, il Gestore illustra il punto 5.4 della procedura SGA POA/08 rev.00 del 18/07/2018 (Allegato 3.b).

IMPIANTO												
Prescrizione	Riferimento	Verifica										
<p>Capacità di produzione autorizzata</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Prodotti</th> <th>Capacità Produttiva (t/a)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Metilestere (biodiesel)</td> <td>340.000</td> </tr> <tr> <td>Oli tecnici esterificati</td> <td>34.000</td> </tr> <tr> <td>Glicerina distillata</td> <td>26.300</td> </tr> <tr> <td>Glicerina gialla</td> <td>26.300</td> </tr> </tbody> </table>	Prodotti	Capacità Produttiva (t/a)	Metilestere (biodiesel)	340.000	Oli tecnici esterificati	34.000	Glicerina distillata	26.300	Glicerina gialla	26.300	DEC 245/2016, § 1.2 pres. C2 pagina 4 di 23	Il Gestore dichiara che allo stato attuale l'impianto produce unicamente biodiesel e i due sottoprodotti glicerina grezza e acque glicerinose. Il prospetto pertanto riguarda il raddoppio dell'impianto di produzione biodiesel non ancora realizzato. Non sono quindi registrate produzioni né di oli tecnici, né di glicerina. La produzione di biodiesel si assesta ad oggi a circa 33.000 t, con un massimo di circa 40.000 t per il 2017. Il GI visiona e acquisisce le registrazioni relative alla produzione dal gennaio 2018 ad oggi. <b>(Allegato 7a)</b>
Prodotti	Capacità Produttiva (t/a)											
Metilestere (biodiesel)	340.000											
Oli tecnici esterificati	34.000											
Glicerina distillata	26.300											
Glicerina gialla	26.300											
Versamento della tariffa relativa a spese e controlli secondo tempi, modalità e importi da decreto 24	DEC 245/2016 allegato 2 punto 1.6 pagina 1 di 5.	Il GI ha verificato il versamento della tariffa prevista per i controlli relativa al 2018. <b>(Allegato 7b)</b>										

IMPIANTO		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
aprile 2008		
Il Gestore dovrà dotarsi di un sistema di gestione ambientale	DEC 245/2016, § 1.1 pres. C1 pagina 4 di 23	Il GI ha verificato il rinnovo della certificazione ISO 14001:2015, rilasciata in data 4/05/2018, con scadenza 6/03/2020.
In caso di malfunzionamenti, il Gestore dovrà essere in grado di sopperire alla carenza di impianto conseguente, senza che si verifichino rilasci ambientali di rilievo. Il Gestore ha l'obbligo di registrare l'evento, di analizzarne le cause e di adottare le relative azioni correttive, rendendone pronta comunicazione all'Autorità di Controllo, secondo le regole stabilite nel PMC.	DEC 245/2016, § 1.12.1 pres. C60 pagina 19 di 23	Il Gestore dichiara che nell'intervallo tra la precedente ispezione e quella attuale non si sono verificati incidenti o malfunzionamenti. Il GI ha preso visione del registro predisposto per l'archiviazione degli eventi indesiderati.
Il Gestore deve operare per prevenire possibili eventi incidentali e comunque per minimizzare gli eventuali effetti.	DEC 245/2016, § 1.12.1 pres. C61, 62 e 63 pagina 19 di 23	Il GI prende visione della procedura PGA/09 "Preparazione e risposta alle emergenze". I malfunzionamenti sono gestiti secondo procedure specifiche derivate, come le procedure di intervento e di registrazione ed analisi delle non conformità ed azioni correttive.
Registrazione del consumo delle materie prime e dei materiali ausiliari	PMC, par. 1.2, pag. 7,	Il GI prende visione e acquisisce le registrazioni relative ai consumi di materie prime relative al periodo luglio-agosto-settembre 2018 ( <b>Allegato 7c</b> ). Non si registrano particolari oscillazioni tra un mese e l'altro.
Registrazione del consumo di acqua e consumi di energia	PMC, par. 2.1, pag. 7 e par. 2.2 pag.7	Il GI prende visione e acquisisce le registrazioni relative ai consumi di acqua ed energia relative al periodo luglio-agosto-settembre 2018 ( <b>Allegato 7d</b> ). si nota un incremento del consumo di energia elettrica e termica finalizzato al raddoppio della produzione mensile di biodiesel. Il GI, rilevando un elevato consumo di acque servizi chiede

IMPIANTO		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
		chiarimenti al Gestore che dichiara che la causa è stata dovuta alla perdita di un servizio igienico non utilizzato.
<u>Stato delle attività di monitoraggio delle pipe-way e dei serbatoi</u>	DEC 245/2016, § 1.7 pres. C28 punti da a) ad f). PMC, §. 8.1, pag. 20 e 21/39	Il GI prende visione delle attività pianificate di monitoraggio delle pipe way e dei serbatoi inseriti in un programma specifico di manutenzione bimestrale. <b>Per quanto riguarda le verifiche di integrità, a valle della prima campagna ispettiva, il Gestore dovrà predisporre un calendario di interventi, finalizzato a ripetere i controlli di integrità meccanica nell'arco dei prossimi cinque anni per tutti i serbatoi e linee contenenti sostanze pericolose o di interesse per l'ambiente.</b>
<u>Manutenzione ordinaria e straordinaria</u>	DEC 245/2016, § 1.12 pres. C58 e C59 pag. 18 e 19/20 PMC § 8 (apparecchiature critiche) pagina 19/39	Il GI ha Acquisito il registro delle apparecchiature critiche in <b>Allegato 6a</b> e la procedura delle manutenzioni in <b>Allegato 3c</b> .

Non essendo in funzione l'impianto, non è stato possibile eseguire i campionamenti delle acque reflue industriali allo scarico finale D e parziale AI.

**Al fine di procedere al campionamento e analisi di tali acque il Gestore si impegna a comunicare ad ARPA Puglia con opportuno anticipo i prossimi periodi di marcia dell'impianto.**

Alle ore 13:30 sono state completate da parte dei tecnici ARPA Puglia le attività di campionamento previste per la data odierna allo scarico acque reflue assimilate domestiche A e si allega il relativo verbale di campionamento n. 33/ST/2018/BA (**Allegato 8**).

Alle ore 18,30 del 10 ottobre 2018 l'attività di verifica viene sospesa per essere ripresa nella giornata del 11 ottobre 2018.



RIFIUTI		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
La gestione dei rifiuti deve avvenire nel rispetto della normativa di settore.	DEC 245/2016, § 1.8 pres. Da C29 a C40 di pagina 12 e successive. PMC § 5 pagina 17	Il GI ha effettuato la verifica a campione del quantitativo di rifiuto avente codice CER 16.05.06* dichiarato nel MUD 2017, pari a 168 kg, con le quantità riportate nel registro di carico e scarico. I quantitativi riportati sono corrispondenti. Il GI ha acquisito copia del registro di carico e scarico e della corrispondente movimentazione riportata nei FIR. <b>(Allegato 9a)</b> Il GI ha verificato a campione la documentazione relativa ai seguenti rifiuti: codici CER 15.01.10* (imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose) e CER 16.02.13* (RAEE una tantum-apparecchiature elettroniche e informatiche). È stato verificato che i quantitativi sono stati riportati in kg, come richiesto nella condizione n.8 di cui sopra, sia all'uscita dall'impianto di produzione in ingresso al destinatario.
<u>Sottoprodotto</u> ... il Gestore, al fine di garantire la contemporanea soddisfazione dei 4 criteri stabiliti dall'Art. 184-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dovrà predisporre una relazione tecnica di dettaglio in cui attesti il rispetto dei suddetti requisiti tra cui, a titolo meramente esemplificativo, le analisi chimiche di caratterizzazione, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e s.m.i. e, ove applicabile, del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e s.m.i. ... La gestione come "sottoprodotto" è altresì condizionata alla preventiva predisposizione, da parte del Gestore, di adeguate procedure operative in riferimento alle modalità tecnico-gestionali connesse alle attività svolte in relazione ai sottoprodotti nell'impianto, tenendo conto delle proprietà chimico-	DEC 245/2016, § 1.3 prescrizione C4	Il GI ha verificato l'ottemperanza alla condizione <b>(n.ro 9)</b> . Si veda in merito la documentazione in <b>Allegato 3g</b> . Il GI ha acquisito i rapporti di analisi relativi ai due sottoprodotti glicerina grezza e acque glicerose, dove si dichiarano le due sostanze non classificabili come pericolose ai sensi del Regolamento CLP e classificabili come sottoprodotti secondo i 4 criteri stabiliti dal D.Lgs 152/2006. <b>(Allegato 9b)</b> .


RIFIUTI		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
fisiche degli stessi, e finalizzate a garantire la tracciabilità all'interno dell'impianto. dell'art. 184-bis. predisponendo ove del caso specifiche caratterizzazioni quali/quantitative, atte a fornire all'utilizzatore finale informazioni utili alla applicazione delle migliori tecniche per l'utilizzo/gestione degli stessi		

RUMORE		
Prescrizione	Riferimento	Verifica prevista
Il Gestore, nel corso della precedente visita ispettiva ha dichiarato di non aver ricevuto la comunicazione inviata da ISPRA (nota Ispra prot .45714 del 19/09/2017 ) ed ha evidenziato che la trasmissione non è stata effettuata tramite PEC. <b>Il Gestore si è impegnato a trasmettere la documentazione, richiesta nella nota ISPRA sopracitata, entro la fine dell'anno 2017.</b>	DEC 245/2016, § 1.10 prescrizione C48 e C49 DEC 245/2016, § 1.10 prescrizione C50 e C51	Il GI ha preso atto che la documentazione richiesta nella nota ISPRA prot 45714 del 19/09/2017 è stata presentata in data 28/12/2017. Dall'analisi della documentazione è stata ritenuta esaustiva e pertanto non è stata rilevata la necessità di ulteriori approfondimenti da parte di ARPA Puglia.

In allegato 10 è riportata la documentazione fotografica relativa al sopralluogo effettuato presso lo stabilimento in data 10 ottobre 2018.

Il Gruppo Ispettivo ha completato le attività con l'acquisizione degli allegati, la rilettura del verbale, la stampa e la firma dello stesso  
Alle ore 17:30 il Gruppo Ispettivo ha concluso le attività in oggetto.

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in tre originali.





VERBALE DI ISPEZIONE ORDINARIA



Monopoli, 11/10/2018

Per il Gruppo Ispettivo

*Salvatore Ferris*  
*[Signature]*  
*Umberto Seno*  
*[Signature]*  
*[Signature]*

Per la Società Ital Bi Oil S.r.l.

*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*

*[Handwritten mark]*

Nel corso della visita ispettiva sono state controllate le prescrizioni contenute nei provvedimenti emanati per l'esercizio dell'installazione, è stato redatto il presente verbale di visita ispettiva ed è stata acquisita, ed allegata la documentazione, in formato digitale, di seguito descritta:

Allegato	Descrizione documento	Formato
Allegato 1	Planimetria	pdf
Allegato 2a	Verbale di assemblea ordinaria	pdf
Allegato 2b	Visura camerale	pdf
Allegato 2c	Pec potere decisionale e di spesa	pdf
Allegato 3a	Relazione integrativa censimento aree di stabilimento e misure di controllo da effettuare	pdf
Allegato 3b	Procedura SGA "Prevenzione e gestione eventi incidentali"	pdf
Allegato 3c	Procedura POA/07-Classificazione macchinari e attrezzature e moduli pian. manutenzioni	pdf
Allegato 3d	Contratto manutenzione Italiana costruzioni 2000	pdf
Allegato 3e	Procedura POA/01-Gestione rifiuti	pdf
Allegato 3f	Dichiarazione del Gestore in merito alle condizioni n.7 e 8 del presente verbale	pdf
Allegato 3g	Schede tecniche e dichiarazioni di conformità dei sottoprodotti	pdf
Allegato 3h	Nota del Gestore sulla valutazione dell'impatto olfattivo	pdf
Allegato 4	Certificati di analisi camino E1	pdf
Allegato 5	Report analitici scarico D	pdf
Allegato 6a	Report controlli mensili apparecchiature critiche	pdf
Allegato 6b	Scheda di sicurezza biodiesel	pdf
Allegato 6c	Report mensile manutenzione sistemi di abbattimento	pdf
Allegato 7a	Registrazione capacità produttiva	pdf

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

Allegato	Descrizione documento	Formato
Allegato 7b	Versamento tariffa controlli 2018	pdf
Allegato 7c	Registrazione consumi materie prime	pdf
Allegato 7d	Registrazione consumi acqua ed energia	pdf
Allegato 8	Verbale di campionamento acque reflue civili scarico A	pdf
Allegato 9a	Registro carico e scarico e movimentazione riportata nei FIR	pdf
Allegato 9b	Rapporti di analisi e classificazione dei sottoprodotti	pdf
Allegato 10	Allegato fotografico	jpg

*Handwritten signatures and initials in blue ink.*